

71

A. M. G.

UFFICIO PATRI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

2153

Scheda personale del Partigiano

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 10 Giugno 1944
Cognome Ghioledi
Nome Andrea
Sesso maschile
Nazionalità Italiana
Luogo e data di nascita Lurago Marinone - 29-6-1923
Indirizzo abituale di famiglia Via C. Litta Rusa 4
Occupazione normale Piastrellista
Data di partenza 10 Giugno 1944
Destinazione immediata Lurago Marinone

PARTE II.

È stato iscritto al P. N. F. no al P. R. F. no alla M. V. S. N. no
Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste
nessuna carica.

Data di inizio della attività partigiana 10 Giugno 1944
Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Grado di comando raggiunto soldato
Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Uboldi Ettore
comandante locale.

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) - no -

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

- no -

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando
Militare Partigiano? Quale? Onesto il G. V. L. di
Lurago Marinone.

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? di due carbos automatici
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? sì (indirizzo) Via C. Litta Rusa 4

Lurago Marinone.

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? = NO =

Ha notizie di spie o delatori?

Quale è la sua posizione militare?

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? NO
in quale misura? = mai niente =

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? misera

Ha una occupazione che lo attende? = NO =

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) di continuare

il lavoro come prima.

Quali studi ha frequentato? IV^a Elementare

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Piastrelista

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? = NO =

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S. = NO =

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Via C. L. Ruffa 4 - Ronago

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? = NO =

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Alla data dell'8 settembre 1943 fui internato in un campo di concentramento (Bressanone) sino al 20 Febbraio 1944, rimasi alla macchia dal 22 Febbraio 1944 al 8 ~~Settembre~~ Marzo 1944 (costretto a presentarmi per le gravi condizioni di famiglia, si arruolai per evitare la Germania nello G.N.R. fino al 10 Giugno 1944. Durante tutto il tempo in cui fui nell'esercito repubblicano era sempre in contatto col comandante locale fornendo ~~le~~ munizioni e importanti informazioni, fu disertore su ordine del capo ~~stetto~~ ^{capo} ~~stetto~~ dandosi alla macchia nei boschi e nonostante più volte ricreato con severe minacce alla famiglia, resisti sino alla liberazione di cui ha partecipato.

IL PARTIGIANO:

Giacinto Andreoli

A. M. G.
UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano

PARTE I.

Presentatosi al Centro il

Cognome

Nome

Sesso

Nazionalità

Luogo e data di nascita

Indirizzo abituale di famiglia

Occupazione normale

Data di partenza

Destinazione immediata

Ghaldi' Andrea

PARTE I.

10 Giugno 1944

Ghaldi

Andrea

maschile

Italiana

Luogo Marinone - 29-6-1923

Via C. Lita Rura 4 - Luogo Marinone

Prasrellista

10 Giugno 1944

Luogo Marinone

PARTE II.

È stato iscritto al P. N. F. *no* al P. R. F. *no* alla M. V. S. N. *no*

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

= nessuna carica =

Data di inizio della attività partigiana *10 Giugno 1944*

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte *Gruppo Locale*

zona Lamazza

Grado di comando raggiunto *soldato*

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze *Uboldi Ettore*

comandante locale

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

= no =

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

= no =

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale? *Presso il C.V.L. di*

Luogo Marinone

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? *di due bombe a mano*

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? *sì* (indirizzo) *Via C. Lita Rura 4*

Luogo Marinone

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? = no =

Ha notizie di spie o delatori?

Quale è la sua posizione militare?

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo?

in quale misura? = mai niente =

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?

= condizioni misere =

Ha una occupazione che lo attende? no

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) di continuare

il lavoro come prima

Quali studi ha frequentato? IV^a Elementare

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Pracellista

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? = no =

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S. = no =

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Via C. L. Rusa 4 - Suvaggio

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? = NO =

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Alla data dell'8 settembre 1943 fui internato in un campo di concentramento (Bressanone) sino al 20 Febbraio 1944, rimasi alla macchina dal 22 Febbraio 1944 al 2 Marzo 1944 (costretto a presentarmi per le gravi condizioni di famiglia, si arruolò per evitare la Germania nella S.N.R. di Como fino al 10 Giugno '44. Durante tutto il tempo in cui fui in detto reparto era sempre in contatto col comandante locale fornendo ~~informazioni~~ munizioni, e importanti informazioni, fu disertore per ordine del capo stesso (Luigi Parenti) nascosi alla macchia nei boschi e nonostante fui volte ricercato con severe minacce alla famiglia, resisti sino alla liberazione di cui ha partecipato.

IL PARTIGIANO:

Stefano Andriani